

Persone singole e gruppi familiari sensibili a questo progetto, potranno rimanere informate attraverso il sito web della parrocchia, il Bollettino in distribuzione a Natale di ogni anno, oppure il foglio di notizie “parole e PAROLA” che viene stampato e distribuito in alcuni periodi dell'anno senza date fisse.

Sono anche previsti incontri periodici, aperti a chiunque fosse interessato, per confrontarsi sulle realtà ospitate.

Per qualsiasi chiarimento si può scrivere all'indirizzo e-mail:

[sanlorenzoivrea@gmail.com](mailto:sanlorenzoivrea@gmail.com)

oppure telefonare in parrocchia al n.0125617927 chiedendo del Parroco.

Per approfondire la conoscenza di tutte le attività della parrocchia, visita il sito [www.sanlorenzoivrea.it](http://www.sanlorenzoivrea.it)

Parrocchia San Lorenzo  
Corso Massimo d'Azeglio, 71 - 10015 Ivrea (TO)

### ***Vivi una cittadinanza attiva:***

sentiti responsabile del tuo territorio, cura l'ambiente del tuo quartiere, partecipa alla vita della tua città, costruisci percorsi di solidarietà con chi vive attorno a te.

[Papa Francesco – *Laudato Si'*]

Con stili diversi, in sinergia, verso un unico obiettivo a S. Lorenzo:



La Società S.Vincenzo De Paoli offre sostegno umano e spirituale a nuclei familiari in difficoltà, integrando con la raccolta delle proprie offerte personali quanto proviene dalle donazioni di parrocchiani e dall'aiuto del Consiglio Centrale Diocesano.



Il Centro di Ascolto Caritas è sostenuto interamente dalla comunità parrocchiale e distribuisce contributi in denaro e alimenti raccolti la prima domenica di ogni mese.



La Casa Rifugio offre ospitalità temporanea a persone in grave difficoltà abitativa.

***C'è posto per tutti, non è mai troppo tardi per iniziare un'esperienza di volontariato.***



Parrocchia di  
San Lorenzo d'Ivrea

## Progetto Casa Rifugio



**CASA RIFUGIO**  
Maria Antonietta Crotta

***Ascolta il clamore della terra e dei Poveri:***  
quando la vita te li mette di fronte, non rimanere indifferente; essi ci spingono ad uscire dal nostro egoismo e ci educano all'amore, facendoci diventare umani.  
[Papa Francesco – *Laudato Si'*]

Nel 2016 la Parrocchia di San Lorenzo è venuta in possesso di un alloggio in condominio, per lascito ereditario della signora Maria Antonietta Crotta.

Per rispondere alle richieste di aiuto, sempre più pressanti, il parroco e il Consiglio Pastorale, costituito dai rappresentanti di gruppi e commissioni operativi in parrocchia, hanno ritenuto che questo alloggio possa costituire un “ RIFUGIO “ per singoli o nuclei familiari, che hanno necessità di superare situazioni di grave difficoltà.

Attualmente è stata individuata una grande emergenza per i migranti ospitati all'Hotel Eden (confinante con la Parrocchia) che hanno concluso il progetto di prima accoglienza previsto dalla Prefettura e ora si trovano senza casa e senza lavoro pur avendo ottenuto il permesso di soggiorno.

Dal mese di luglio 2017, pertanto, la casa ospita quattro giovani richiedenti asilo che hanno il permesso di soggiorno e, sostenuti dall'Associazione “L'Albero della Speranza”, hanno iniziato un tirocinio di tre o sei mesi presso aziende locali.

La “Commissione Nuovi Stili di Vita”, costituitasi ad hoc, si pone l'obiettivo di affiancare la Parrocchia nella gestione della “Casa Rifugio Maria Antonietta Crotta” e propone, a singoli e famiglie, di creare un fondo permanente a sostegno delle spese di manutenzione ordinarie e straordinarie, oneri condominiali, consumi di acqua, gas, luce, riscaldamento, assicurazione, tasse ed eventuali altre spese.

Per contribuire alla creazione e alla continuità di questo fondo è possibile versare un contributo libero sul conto corrente della Parrocchia:

IBAN IT47P0503430541000000006009  
oppure lasciare la propria offerta, in busta chiusa, all'attenzione del parroco, indicando in entrambi i casi la causale:

“Casa Rifugio M.A. Crotta –  
contributo gestione anno 2017”.

*Il RIFUGIO è un ambiente adatto a proteggere da un pericolo; in montagna serve agli alpinisti sorpresi da un temporale o a dare riparo per trascorrere la notte a chi ha smarrito il sentiero. Passata la tempesta e venuto il nuovo giorno, dopo aver ripreso le forze, chi ha trovato riparo nel rifugio può di nuovo mettersi in cammino per raggiungere nuove mete.*

